



Ambasciata d'Italia
Oslo

La comunità italiana in Norvegia

Dati e statistiche



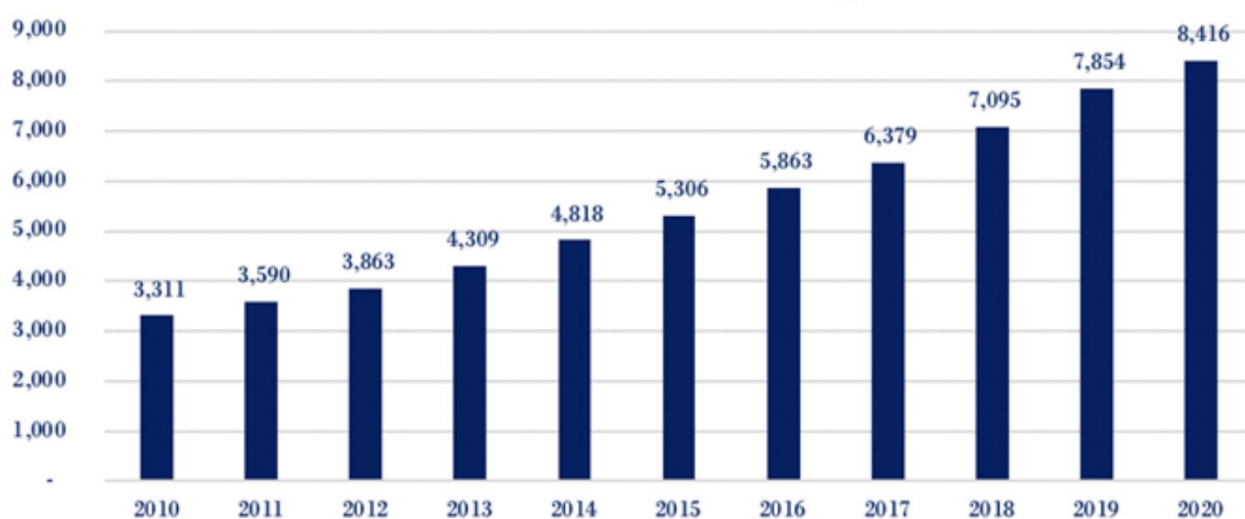
Aggiornamento: dicembre 2020

Numero di cittadini italiani iscritti: 7.885

A cura di: Lorenzo De Spirito e Eleonora Trevisan

Fonte: database A.I.R.E. / Ambasciata d'Italia a Oslo

Numero di cittadini italiani residenti in Norvegia e Islanda *

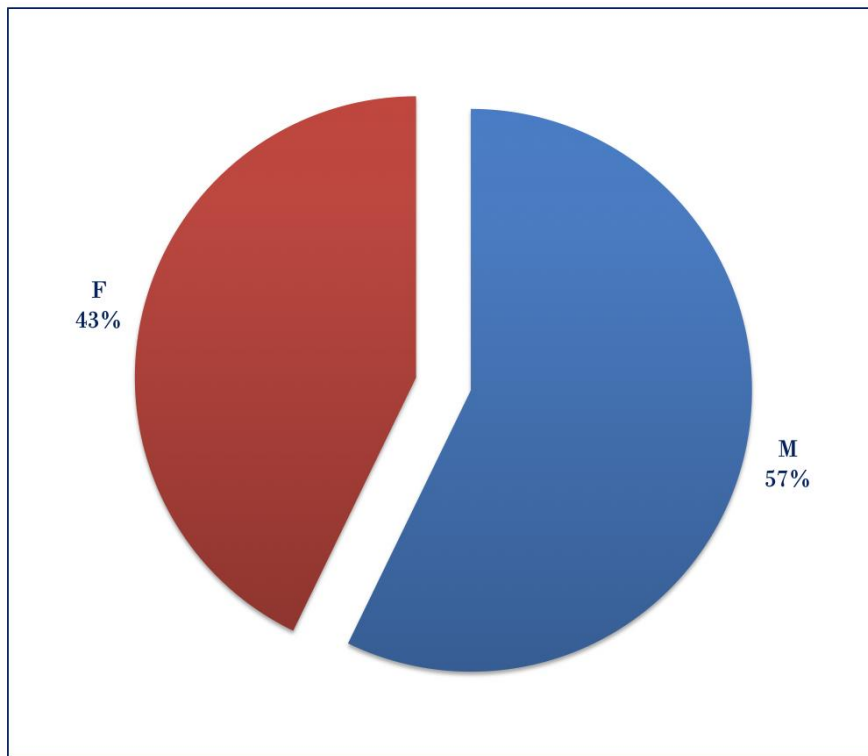


*I dati riportati comprendono anche gli italiani residenti in Islanda

1. Indice

1. Indice	1
2. Sesso	2
3. Età	2
4. Paese di nascita	3
5. Anno di arrivo	4
6. Regione italiana di provenienza	5
7. <i>Fylke</i> di residenza.....	6
8. Titolo di studio.....	7
9. Professione	8

2. Sesso



Numero di osservazioni: 7885
(copertura 100%)

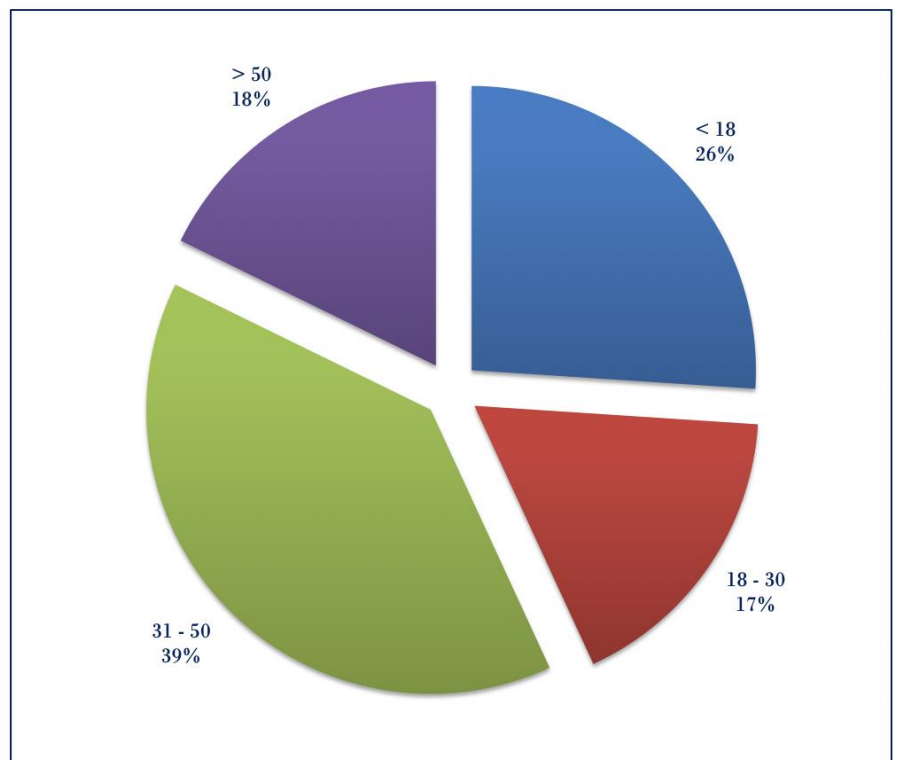
M	57%
F	43%

3. Età

Numero di osservazioni: 7885 (copertura 100%)

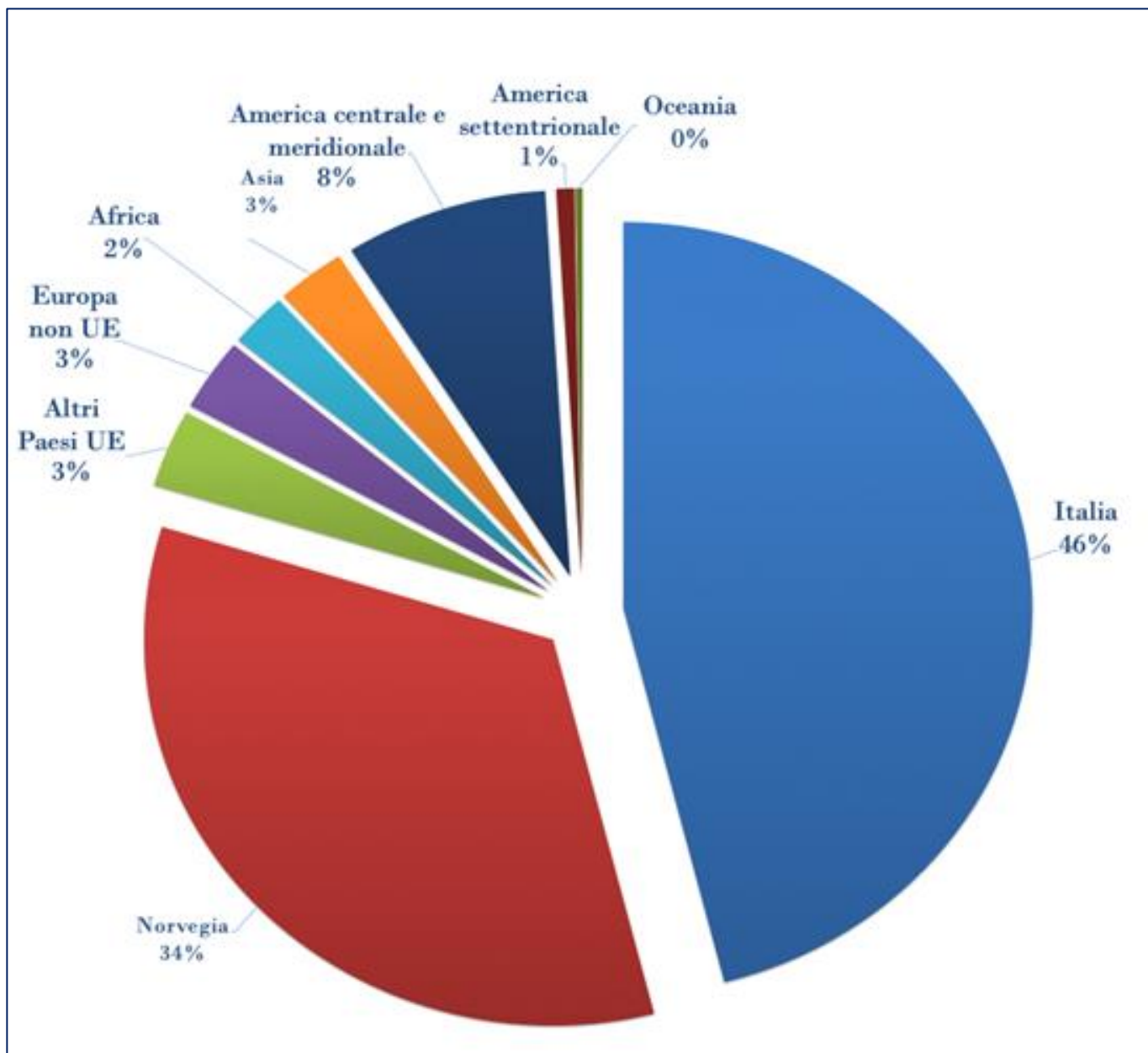
<18	2053
18-30	1347
31-50	3085
>50	1400

Con riferimento all'età, la fascia più popolosa risulta essere quella compresa tra i 31 ed i 50 anni, con il 39% del totale. La seconda fascia per numerosità è rappresentata dai minori di 18 anni (26%), seguita dai maggiori di 50 anni (18%) e dalla categoria 18-30 anni (17%).



4. Paese di nascita

Numero di osservazioni: 7885 (copertura 100%)



ITALIA	3629
NORVEGIA	2657
ALTRI PAESI UE	257
EUROPA NON UE	239
AFRICA	180
ASIA	214
AMERICA CENTRO SUD	632
AMERICA NORD	56
OCEANIA	21

I due principali Stati di nascita sono la Norvegia (34%) e l'Italia (46%), in netta superiorità rispetto a tutte le altre nazioni.

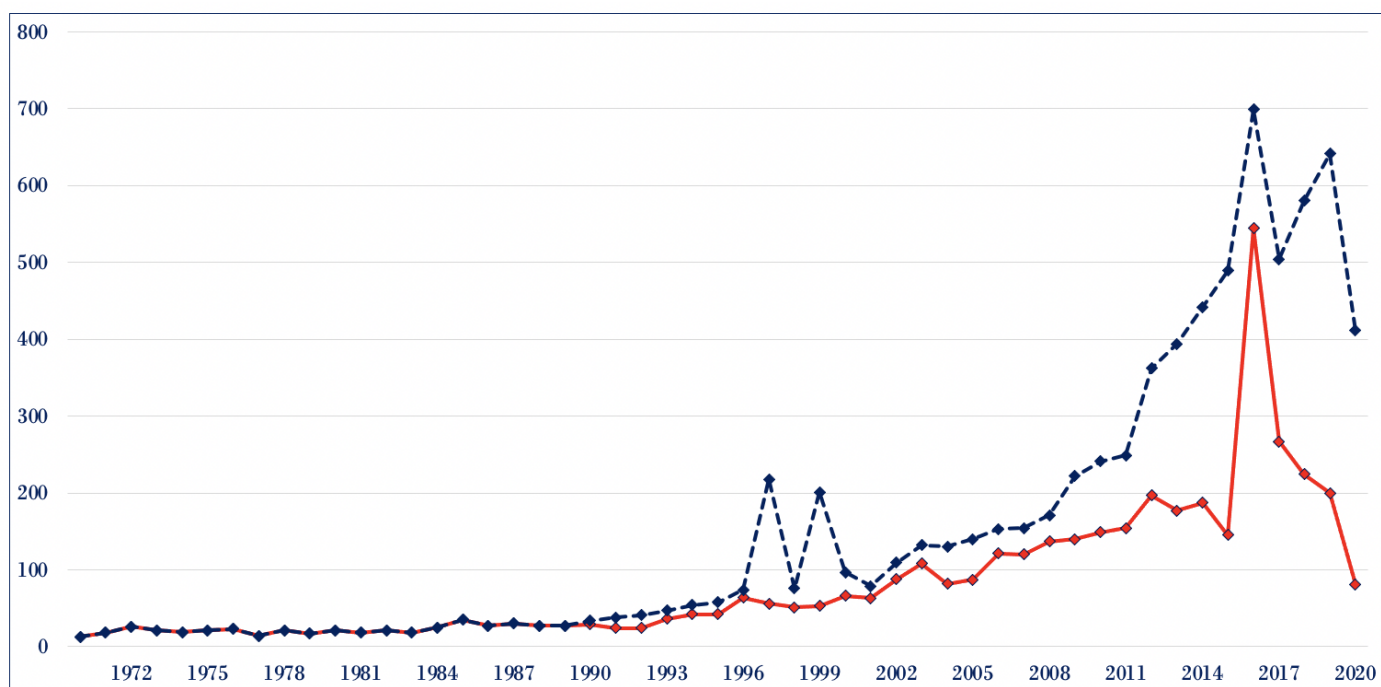
Dopo aver effettuato un raggruppamento per regioni geografiche, la terza zona per numerosità risulta essere l'America centrale e meridionale (8%).

A seguire si trovano i paesi europei parte dell'Unione Europea (3%) e quelli non aderenti all'UE (3%).

Rispettivamente con il 3% e 2% vi sono l'Asia e l'Africa. Seguono l'America settentrionale con l'1% e l'Oceania (0%).

5. Anno di arrivo

Numero di osservazioni dal 1970: 5646 (copertura 71,60%).



Rispetto all'anno di arrivo in Norvegia, il grafico con linea rossa continua evidenzia come dal 1990 il numero di arrivi annui sia cresciuto sostanzialmente.

In particolare, nel 2016 si è avuto un picco con 547 arrivi. Successivamente, il dato è sceso a 267 nel 2017, 224 nel 2018, 200 nel 2019.

Il dato attuale al 2020 è di 81 arrivi.

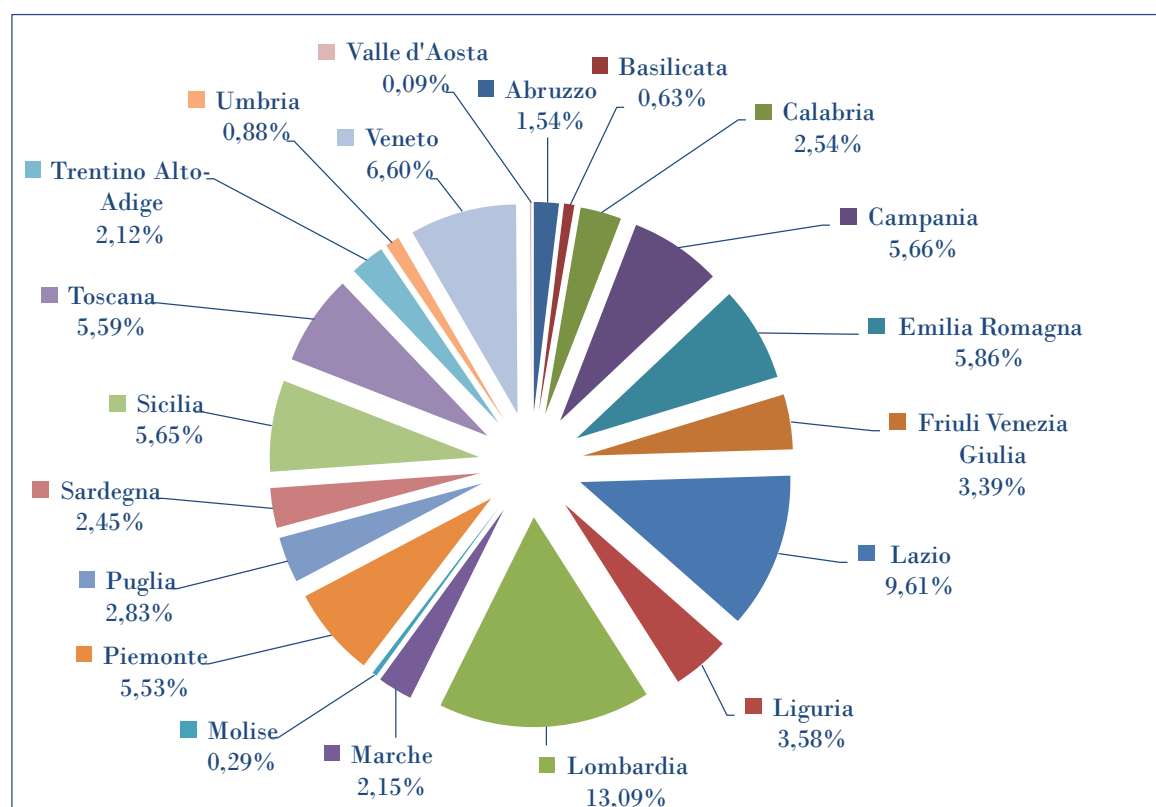
Sono 187 gli arrivi precedenti al 1970 che non sono mostrati nel grafico.

Simulazione: laddove il dato sull'anno di arrivo in Norvegia fosse mancante, si è deciso di usare come proxy l'anno di inserimento nel database. Il risultato è visibile nella linea tratteggiata blu del grafico.

Sono visibili, nella linea tratteggiata, due ulteriori picchi nel 1997 (260) e nel 1999 (229) che potrebbero però essere riconducibili a una maggiore attività di inserimento dei dati, piuttosto che a un effettivo aumento degli arrivi annui. Dal 1995 ha avuto infatti inizio il trasferimento delle cartelle dal solo formato cartaceo al formato digitale.

6. Regione italiana di provenienza

Numero di osservazioni: 6308 (copertura 80%)



La prima regione di provenienza dei residenti italiani in Norvegia si riconferma essere la **Lombardia** (13,09%), con circa la metà delle osservazioni relative alla provincia di Milano (439). Al secondo posto troviamo il **Lazio** (9,61%), con buona parte dei cittadini provenienti da Roma (632 osservazioni). Terza regione è il **Veneto** (6,60%), con Venezia al primo posto tra le province (119 osservazioni).

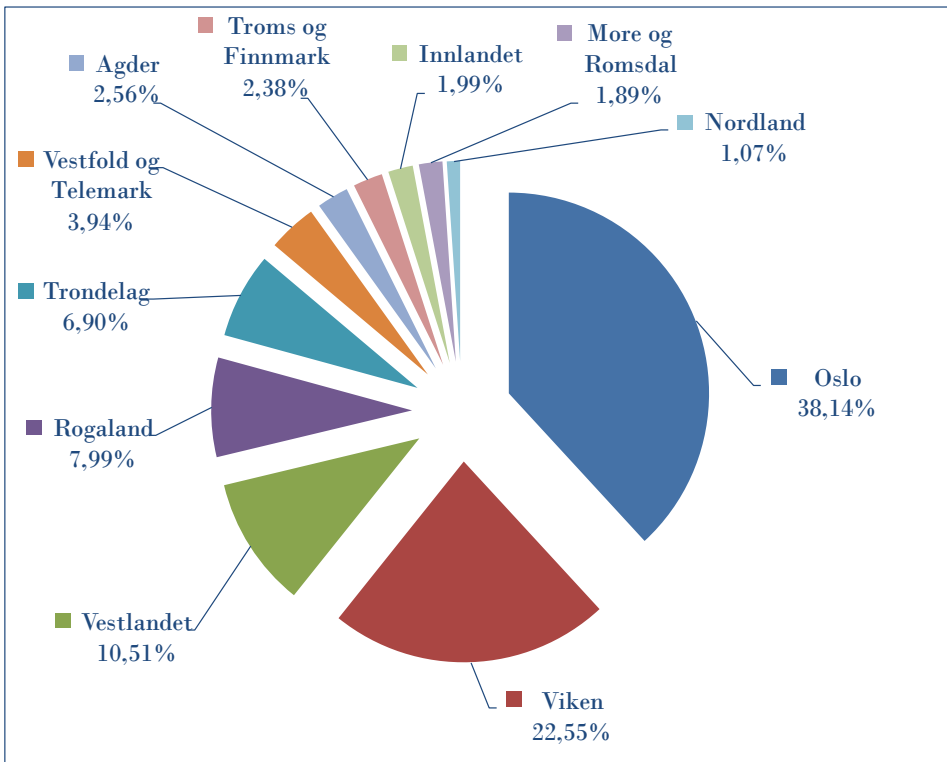
Seguono Emilia-Romagna (5,86%), Campania (5,66%), Sicilia (5,65%), Toscana (5,59%) e Piemonte (5,53%), con valori percentuali abbastanza ravvicinati. Tutte le altre regioni non raggiungono il 4% delle osservazioni; la Valle d'Aosta si posiziona in fondo alla classifica con solo lo 0,09%.

Risultano circa 1750 cittadini italiani che non hanno dichiarato la provincia di provenienza.

Lombardia	1031
Lazio	757
Veneto	520
Emilia-Romagna	462
Campania	446
Sicilia	445
Toscana	440
Piemonte	436
Liguria	282
Friuli-Venezia Giulia	267
Puglia	223
Calabria	200
Sardegna	193
Marche	169
Trentino Alto-Adige	167
Abruzzo	121
Umbria	69
Basilicata	50
Molise	30
Valle d'Aosta	7

7. Fylke di residenza

Numero di osservazioni: 7879 (copertura 99,92%)



La suddivisione in *fylke* segue la nuova riforma norvegese entrata in vigore il 1 gennaio 2020.

Viken racchiude le precedenti contee di Akershus, Buskerud e Ostfold; Vestlandet i territori di Hordaland e Sogn og Fjordane. Aust-Agder e Vest-Agder sono state unite nella nuova contee di Agder, Finnmark e Troms nella nuova Troms og Finnmark, Telemark e Vestfold nella nuova Vestfold og Telemark. Le contee di Oslo, Rogaland, More og Romsdal, Trondelag e Nordland non hanno subito variazioni.

Il 38,14% degli italiani in Norvegia risiede nella contee di **Oslo**, mentre la seconda *fylke* più popolare è quella di **Viken** (22,55%). Al terzo posto, ma con una percentuale considerevolmente minore, si trova il **Vestlandet** (10,51%).

La tendenza si differenzia leggermente rispetto ai dati relativi alle fylke più popolate dai cittadini norvegesi, secondo cui Viken risulta al primo posto, con Oslo a seguire e il Vestland in coda.

A seguire il 7,99% degli italiani risiede nel Rogaland e il 6,90% nel Trondelag. Le rimanenti contee riportano valori decisamente più bassi, tutti al di sotto del 4%. La fylke meno popolata è il Nordland, con solo 84 cittadini italiani (1,07%).

Oslo	3007
Viken	1778
Vestlandet	829
Rogaland	630
Trondelag	544
Vestfold og Telemark	311
Agder	202
Troms og Finnmark	188
Innlandet	157
More og Romsdal	149
Nordland	84

8. Titolo di studio

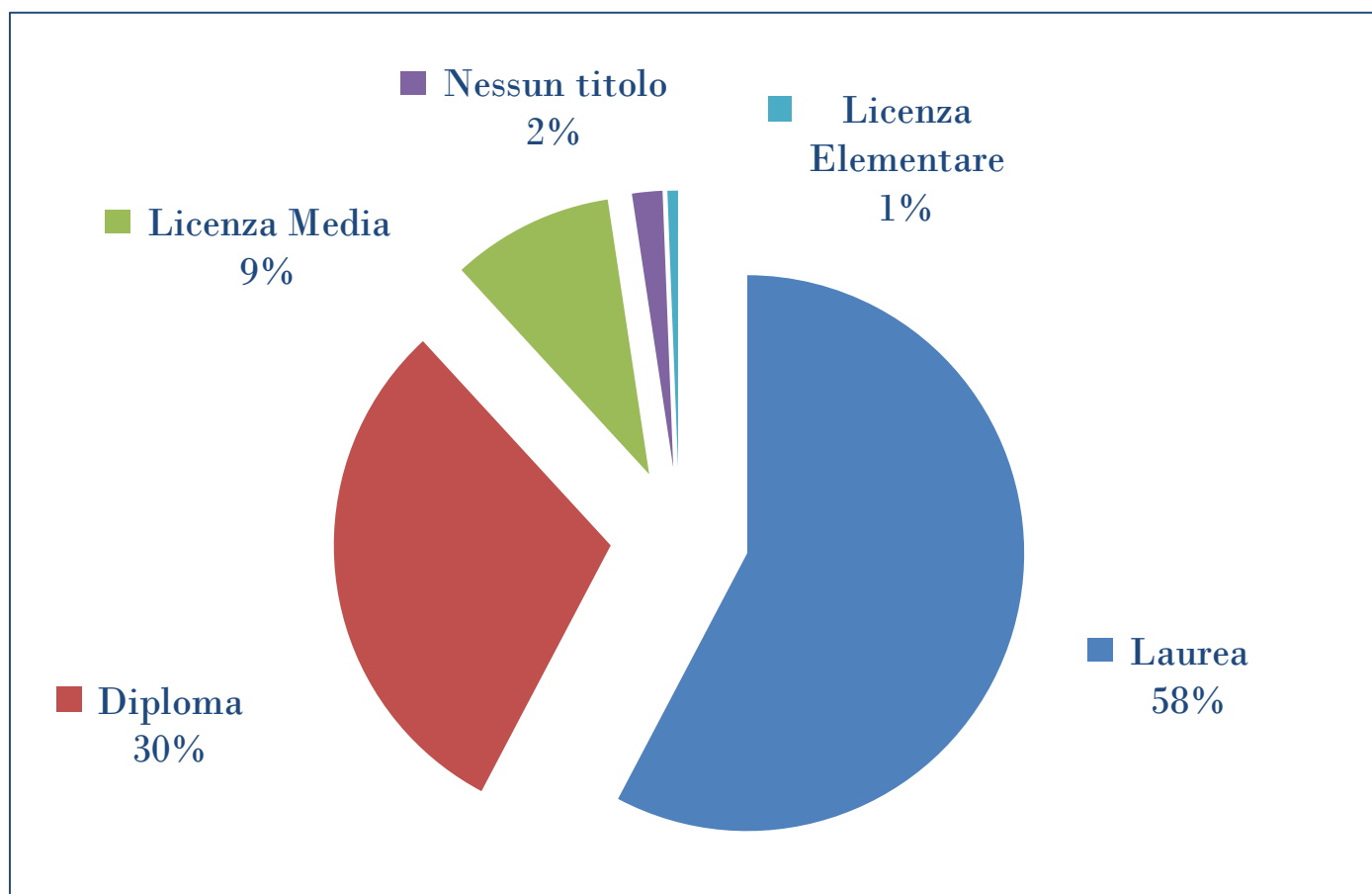
Numero di osservazioni: 2.764

Laurea	1595
Diploma	842
Licenza Media	261
Nessun titolo	49
Licenza Elementare	17

Di tutti gli italiani residenti in Norvegia registrati nel database A.I.R.E., solo il 35,78% dichiara il proprio titolo di studi.

Tra chi indica il proprio titolo di studi, il 58% risulta in possesso di una **laurea**, il 30% di un **diploma** e il 9% della **licenza media**. 49 osservazioni riportano la mancanza di un qualsiasi titolo di studi (2%) e 17 il possesso della licenza elementare (1%).

Ai fini di questa statistica non sono stati presi in considerazione i minori di 17 anni.



9. Professione

Numero di osservazioni: 1.912

Altra professione	391
Impiegato	310
Addetto settore alberghiero/ristorazione	241
Libero professionista	165
Operaio qualificato/non qualificato	152
Personale docente/non docente	85
Addetto sanità	61
Artigiano/commerciante	43
Professore universitario	43
Dirigente	42
Casalinga	37
Disoccupato	36
Artista/letterato/giornalista	33
Pensionato	23
Funzionario	22
Rappresentante/agente	8
Addetto agricoltura/pesca	5
Religioso	1

Ai fini di questa statistica non sono stati presi in considerazione i minori di 17 anni e gli studenti.

Anche in questo caso il numero di italiani registrati al database A.I.R.E. che ha dichiarato la propria professione è abbastanza esiguo, solo il 21,53%. Dai dati disponibili risulta che la maggior parte degli italiani in Norvegia svolge una professione non specificata (23,03%). Il 18,26% lavora come impiegato e il 14,19% nel settore alberghiero e della ristorazione. Seguono le mansioni di libero professionista (9,72%) e operaio (8,95%).

Circa il 2,12% si dichiara disoccupato e l'1,35% pensionato.

